



Tirocini Estivi e Tirocini Formativi e di Orientamento

Nell'ambito dell'arricchimento della figura professionale il nostro Istituto promuove, una esperienza di TIROCINIO ESTIVO che coinvolge un numero di studenti interessati sempre molto elevato: lo scorso anno ha raggiunto i 10 tirocinanti.

Sono studenti della sede associata IPIA classi seconde terze e quarte di tutti e due i Settori, che hanno già maturato discrete conoscenze delle discipline professionali di specializzazione.

Il tirocinio estivo rappresenta una delle attività fuori scuola del percorso di alternanza scuola lavoro introdotto dalla Lg. 107/2015 e contribuisce ad integrarne il portfolio sia in termini di ore che di valutazione, per l'accesso all'Esame di Stato.

Il tirocinio estivo si configura come un periodo di formazione in Azienda, gli obiettivi e le modalità sono definiti in una Convenzione e in un Progetto Formativo concordati tra il Soggetto Ospitante (l'Azienda) sede del tirocinio ed il Soggetto Promotore (il nostro Istituto).

Il progetto risponde alle esigenze sia delle Aziende, per le quali le assunzioni passano ormai sempre più attraverso periodi di formazione, sia degli Alunni che possono così arricchirsi di conoscenze ed abilità sul campo, accrescere il proprio bagaglio professionale e "farsi conoscere", sia del nostro Istituto che ha così modo di presentare e di valorizzare la propria offerta formativa, di stringere legami più profondi e continuativi con aziende supporter utili alla definizione dell'analisi dei fabbisogni curricolari e di diventare parte attiva del territorio.

L'accesso all'attività è disciplinato da un Regolamento Interno che studenti e genitori interessati sono tenuti a sottoscrivere.

L'accoglimento della domanda d'adesione infatti, è subordinata al possesso dell'Attestato del "Corso di formazione sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro", promosso ed erogato gratuitamente dall'Istituto e al giudizio positivo del Consiglio di Classe che si esprime su criteri di merito scolastico e di affidabilità.

Per garantire una buona riuscita dell'attività, lo studente è seguito sia da un tutor aziendale sia da un tutor scolastico.

Il progetto formativo è parte integrante di una Convenzione stipulata tra l'Azienda e la Scuola e sottoscritta, oltre che dai due tutor, anche dal Tirocinante, che ne accetta integralmente quanto riportato.

Non essendo configurato come un rapporto di lavoro, non è prevista per Legge alcuna retribuzione economica. Le aziende possono riconoscere, per iniziativa propria e senza alcun obbligo, una borsa di studio al tirocinante.

Possono presentare domanda d'adesione all'attività gli alunni delle classi Seconde, Terze e Quarte di tutti i Settori presenti in Istituto. Le azioni per gli studenti con PEI seguiranno altra procedura e saranno curate dal docente di sostegno.

L'accoglimento della domanda d'adesione, da parte della Commissione Stage, è subordinata:

1) alla presentazione di istanza entro ilaprile **2017**.

2) al giudizio positivo del Consiglio di Classe basato sulla verifica dei seguenti criteri stabiliti dalla Commissione :

Criteri di merito scolastico:

- non più di tre discipline insufficienti non gravi

Criteri di comportamento:

- nessun provvedimento disciplinare personale grave

- comprovata serietà e affidabilità

Il riferimento delle valutazioni è fatto sulla base dei risultati dello scrutinio del terzo trimestre e decreta l'accoglimento o meno della domanda di adesione.

Gli studenti e/o le loro famiglie possono segnalare alla Scuola aziende disponibili ad ospitare tirocini.

Nel qual caso si fanno carico di richiedere all'azienda la compilazione della manifestazione di interesse presente sul sito d'Istituto .

La Commissione Stage si riserva comunque di valutare l'attività aziendale con la rispondenza agli obiettivi d'Istituto e verifica la possibilità di concordare con l'Azienda un "Progetto formativo" coerente con la specializzazione.

Il tirocinio ha, di norma, una durata minima di quattro settimane, 160 ore lavorative, nel periodo compreso tra **il 20 giugno 2017 e il 31 agosto 2017**.

Per tutta la durata del tirocinio, lo studente è coperto da assicurazione per le responsabilità civili verso terzi e per gli infortuni sul lavoro, limitatamente a quanto riportato nel Progetto Formativo sottoscritto.

Nel periodo concordato, lo studente deve garantire una regolare presenza e puntualità secondo gli orari stabiliti indipendentemente dall'ubicazione del luogo di lavoro.

In caso di assenza, il tirocinante deve avvisare prontamente l'Azienda che, a sua volta, informa la Scuola.

Durante l'attività, lo studente è tenuto a rispettare il regolamento interno dell'azienda e le norme in materia di igiene e sicurezza in ambiente di lavoro.

Deve inoltre rispettare gli obblighi di riservatezza nei confronti di informazioni e notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza.

Durante l'attività il tutor scolastico mediante contatti telefonici, visita in azienda, e-mail o in altro modo, controlla l'operato dello studente, verifica la coerenza dell'attività in relazione al progetto formativo sottoscritto ed interviene in presenza di problematiche e/o di irregolarità.

All'inizio dell'attività, il tirocinante è tenuto:

- ad accertarsi che l'Azienda Ospitante provveda ad inoltrare alla Segreteria Didattica della scuola, la documentazione di inizio attività costituita dalla copia della Convenzione e del Progetto formativo debitamente firmati e timbrati; in mancanza di tale documentazione, l'attività non avrà i requisiti necessari per essere avviata.

Al termine dell'attività, il tirocinante è tenuto:

- alla compilazione e alla consegna al tutor scolastico del "Resoconto settimanale dell'attività" e dell'annessa "Scheda di soddisfazione allievo";

- ad accertarsi che l'Azienda Ospitante provveda ad inoltrare alla Segreteria Didattica della scuola, la documentazione di fine attività costituita dal Foglio firma presenza, dalla Valutazione del tirocinio e dalla Scheda di soddisfazione azienda; in mancanza di tale documentazione, l'attività non potrà essere conteggiata ai fini dell'attribuzione di credito formativo;

A giudizio del Consiglio di Classe, l'attività svolta, adeguatamente certificata dall'Azienda, potrà o meno costituire

credito formativo che verrà valutato in sede di scrutinio finale della classe successiva a quella frequentata durante il tirocinio.

Il tirocinio non può essere effettuato in Aziende Familiari.

Il tutor aziendale non può essere un familiare.

Per il dettaglio ed il completamento delle norme precedentemente enunciate, si rimanda alla Convenzione stipulata tra l'Azienda e la Scuola.

Ribera ,

Il Referente/Coordinatore del Progetto

Prof. Giuseppe Leo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Antonina Triolo